


IL RUOLO DELL'AMBIENTE

SEMINARIO
La prevenzione e la gestione del delirium: un marker di qualità assistenziale in ospedale



Bologna, 30 Settembre 2013
 14:00 - 18:00
 Aula Magna - Poligono 5

**dai bisogni clinico assistenziali
 alle risposte strutturali e tecniche**

Ing. Daniela Pedrini
 Direttore Dipartimento Tecnico
 Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico Sant'Orsola-Malpighi

BOLOGNA, 30 settembre 2013


 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
 EMILIA-ROMAGNA
 Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

Policlinico S. Orsola-Malpighi


 ALMA MATER STUDIORUM
 UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

PREMESSA

La gestione del paziente con demenza e/o delirium in ospedale rappresenta una sfida e coinvolge anche i seguenti aspetti.

- equipe multiprofessionale
- competenze e formazione specifica del team
- applicazione di linee guida basate sulle evidenze e di buone pratiche cliniche
- coinvolgimento del caregiver

- ambiente

LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEL DELIRIUM: UN MARKER DI QUALITÀ ASSISTENZIALE IN OSPEDALE – IL RUOLO DELL'AMBIENTE BOLOGNA – 30 settembre 2013 – Ing. Daniela Pedrini


 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
 EMILIA-ROMAGNA
 Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

Policlinico S. Orsola-Malpighi


 ALMA MATER STUDIORUM
 UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

L'AMBIENTE

- Trattamento delle patologie di base ed attenzione rivolta alla stabilizzazione dei parametri vitali
- Rimozione dei fattori contribuenti
- Evitare il più possibile la contenzione e la somministrazione di farmaci psicoattivi
- Prevenzione delle complicanze
- Adeguata assistenza (incoraggiare la presenza dei familiari)
- **Posizionare il paziente in un ambiente tranquillo; rinforzare l'orientamento spazio-temporale**

LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEL DELIRIUM: UN MARKER DI QUALITÀ ASSISTENZIALE IN OSPEDALE – IL RUOLO DELL'AMBIENTE BOLOGNA – 30 settembre 2013 – Ing. Daniela Pedrini


 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
 EMILIA-ROMAGNA
 Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

Policlinico S. Orsola-Malpighi


 ALMA MATER STUDIORUM
 UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

«Delirium room»: un modello di gestione multiprofessionale del paziente con demenza ospedalizzato

- Strategie non farmacologiche
- Strategie di rilassamento per favorire il sonno
- Opportunità per familiari e carer di rimanere con il paziente anche la notte
- Stanze specializzate "Delirium room" per pazienti con disturbi del comportamento severi

LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEL DELIRIUM: UN MARKER DI QUALITÀ ASSISTENZIALE IN OSPEDALE – IL RUOLO DELL'AMBIENTE BOLOGNA – 30 settembre 2013 – Ing. Daniela Pedrini


 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
 EMILIA-ROMAGNA
 Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

Policlinico S. Orsola-Malpighi


 ALMA MATER STUDIORUM
 UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

- la "delirium room" consiste in un'area ospedaliera ultra specializzata dove vengono applicati appositi protocolli per la prevenzione del delirium (che consistono nell'abbattimento di tutti i fattori precipitanti).
- al malato ospedalizzato in stato confusionale acuto viene inserito in un ambiente adeguato e non percepito come "estraneo" o "pericoloso". La stanza di ricovero è dotata di illuminazione adatta, viene favorito il riposo notturno e l'orientamento tempo-spaziale e viene prestata particolare attenzione al riequilibrio delle alterazioni idro-metaboliche.
- ruolo calmante e stimolante per il paziente che in alcuni casi perde il contatto con la realtà

LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEL DELIRIUM: UN MARKER DI QUALITÀ ASSISTENZIALE IN OSPEDALE – IL RUOLO DELL'AMBIENTE BOLOGNA – 30 settembre 2013 – Ing. Daniela Pedrini


 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
 EMILIA-ROMAGNA
 Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

Policlinico S. Orsola-Malpighi


 ALMA MATER STUDIORUM
 UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Linee Guida (2006)

- Appropriato livello di illuminazione
- Ripetuti stimoli per migliorare l'orientamento
- Stimolare la mobilità e la interazione con altre persone
- Favorire la presenza di familiari ed amici che possono calmare il paziente
- Uso di protesi acustiche e occhiali
- Evitare l'uso della contenzione fisica

LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEL DELIRIUM: UN MARKER DI QUALITÀ ASSISTENZIALE IN OSPEDALE – IL RUOLO DELL'AMBIENTE BOLOGNA – 30 settembre 2013 – Ing. Daniela Pedrini

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Politiclinico S. Orsola-Malpighi

➤ **L'intervento per un ambiente si pone su tre componenti che interagiscono in una relazione dinamica:**

spazio fisico – programmi – persone.

➤ **Privilegiare le caratteristiche di familiarità, in modo che il suo controllo sull'ambiente sarà agevolato, tanto minori saranno le paure e le ansie che possono derivare dalla sensazione di estraneità**

➤ **..... IL PAZIENTE AL CENTRO!** adattare l'ambiente, laddove non è possibile modificare il malato e il suo comportamento

LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEL DELIRIUM: UN MARKER DI QUALITA' ASSISTENZIALE IN OSPEDALE – IL RUOLO DELL'AMBIENTE
BOLOGNA – 30 settembre 2013 – Ing. Daniela Pedrini

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Politiclinico S. Orsola-Malpighi

UN NUOVO CONCETTO DI AMBIENTE

- **La progettazione dell'AMBIENTE DI DEGENZA deve garantire la salute dell'individuo, il suo benessere fisico, psichico e ambientale.**
- **Tutto deve ruotare intorno ALLA PERSONA ed alle sue necessità:**
 - 1) ARCHITETTURA – 2) ARREDI – 3) FINITURE – 4) COLORI – 5) QUALITA' MATERICHE – 6) SEGNALETICA – 7) SUONI – 8) ODORI – 9) TEMPERATURA – 10) UMIDITA' – 11) VENTILAZIONE – 12) LUMINOSITA' – 13) IGIENE.

LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEL DELIRIUM: UN MARKER DI QUALITA' ASSISTENZIALE IN OSPEDALE – IL RUOLO DELL'AMBIENTE
BOLOGNA – 30 settembre 2013 – Ing. Daniela Pedrini

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Politiclinico S. Orsola-Malpighi

L'APPROCCIO PROGETTUALE

L'APPROCCIO PROGETTUALE CONSISTE NEL COSTRUIRE SENSAZIONI, RISVEGLIARE RICORDI E MEMORIE INCONSCIE, NEL RICREARE AMBIENTAZIONI TRAMITE LA CONOSCENZA E L'USO DELLE "SINESTESIE" PERCETTIVE CHE SI METTONO IN MOTO, QUANDO UNO DEI NOSTRI SENSI VIENE STIMOLATO DALL'ESERCIZIO CONTEMPORANEO DI UN ALTRO SENSO.



LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEL DELIRIUM: UN MARKER DI QUALITA' ASSISTENZIALE IN OSPEDALE – IL RUOLO DELL'AMBIENTE
BOLOGNA – 30 settembre 2013 – Ing. Daniela Pedrini

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Politiclinico S. Orsola-Malpighi

ORIENTAMENTO

LA MORFOLOGIA DEGLI SPAZI E LA DISPOSIZIONE DEGLI ARREDI E DEI COMPLEMENTI DEVE FAVORIRE L'INDIVIDUAZIONE DI PUNTI DI RIFERIMENTO SPAZIALI E TEMPORALI

- **Ad esempio:**
 - mettere l'attaccapanni in vista per appendere abiti conosciuti che facciano individuare la propria camera,
 - evidenziare gli elementi di appoggio
 - diversificare elementi di appoggio, poltrone, copriletto, dagli arredi e dalle tende.



LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEL DELIRIUM: UN MARKER DI QUALITA' ASSISTENZIALE IN OSPEDALE – IL RUOLO DELL'AMBIENTE
BOLOGNA – 30 settembre 2013 – Ing. Daniela Pedrini

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Politiclinico S. Orsola-Malpighi

BENESSERE VISIVO, UDIVIVO, PSICOLOGICO

- **Gli arredi e le attrezzature devono essere facilmente visibili e distinguibili.**
- **È necessaria UN'ILLUMINAZIONE COSTANTE E DIFFUSA in modo che gli ambienti siano individuabili facilmente in qualsiasi momento della giornata.**
- **Evitare la presenza di ZONE D'OMBRA MARCATE (può generare situazioni di panico per un'erronea valutazione del loro significato).**

LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEL DELIRIUM: UN MARKER DI QUALITA' ASSISTENZIALE IN OSPEDALE – IL RUOLO DELL'AMBIENTE
BOLOGNA – 30 settembre 2013 – Ing. Daniela Pedrini

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Politiclinico S. Orsola-Malpighi

SICUREZZA E PROTEZIONE

- **LA CONFORMAZIONE E LA DISPOSIZIONE DEGLI SPAZI, DEGLI ELEMENTI TECNICI, DEGLI ARREDI E DELLE ATTREZZATURE DOVRA' PROTEGGERE IL MALATO DA EVENTUALI CADUTE, INCIAMPI O SCIVOLATE.**
- **LE SCELTE CROMATICHE E MATERICHE CONTRADDISTINGUONO LE SUPERFICI DI PASSAGGIO, CONSENTENDO IN TAL MODO AL DEGENTE DI MUOVERSI SENZA OSTACOLI E DI RICONOSCERE FACILMENTE GLI SPAZI, GLI USI E LE FUNZIONI.**



LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEL DELIRIUM: UN MARKER DI QUALITA' ASSISTENZIALE IN OSPEDALE – IL RUOLO DELL'AMBIENTE
BOLOGNA – 30 settembre 2013 – Ing. Daniela Pedrini

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Policlinico S. Orsola-Malpighi

L'IMPORTANZA E IL LINGUAGGIO DEL COLORE

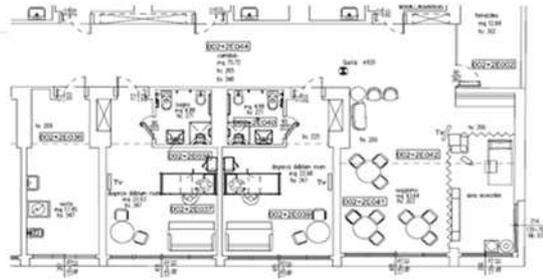
- Il COLORE deve aiutare a dare «senso» agli spazi, segnalare luoghi e ambienti
- C'è un RAPPORTO CAUSA-EFFETTO tra ricezioni cromatiche e comportamento:
 - Infatti gli esseri umani reagiscono alla quantità di luce e ai colori accrescendo o diminuendo la tensione muscolare e accelerando i battiti del cuore e la respirazione.

LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEL DELIRIUM: UN MARKER DI QUALITA' ASSISTENZIALE IN OSPEDALE - IL RUOLO DELL'AMBIENTE BOLOGNA - 30 settembre 2013 - Ing. Daniela Pedrini

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Policlinico S. Orsola-Malpighi



LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEL DELIRIUM: UN MARKER DI QUALITA' ASSISTENZIALE IN OSPEDALE - IL RUOLO DELL'AMBIENTE BOLOGNA - 30 settembre 2013 - Ing. Daniela Pedrini

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Policlinico S. Orsola-Malpighi



LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEL DELIRIUM: UN MARKER DI QUALITA' ASSISTENZIALE IN OSPEDALE - IL RUOLO DELL'AMBIENTE BOLOGNA - 30 settembre 2013 - Ing. Daniela Pedrini

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Policlinico S. Orsola-Malpighi



LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEL DELIRIUM: UN MARKER DI QUALITA' ASSISTENZIALE IN OSPEDALE - IL RUOLO DELL'AMBIENTE BOLOGNA - 30 settembre 2013 - Ing. Daniela Pedrini

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Policlinico S. Orsola-Malpighi



LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEL DELIRIUM: UN MARKER DI QUALITA' ASSISTENZIALE IN OSPEDALE - IL RUOLO DELL'AMBIENTE BOLOGNA - 30 settembre 2013 - Ing. Daniela Pedrini

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Policlinico S. Orsola-Malpighi



LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEL DELIRIUM: UN MARKER DI QUALITA' ASSISTENZIALE IN OSPEDALE - IL RUOLO DELL'AMBIENTE BOLOGNA - 30 settembre 2013 - Ing. Daniela Pedrini

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Policlinico S. Orsola-Malpighi



LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEL DELIRIUM: UN MARKER DI QUALITA' ASSISTENZIALE IN OSPEDALE - IL RUOLO DELL'AMBIENTE
BOLOGNA - 30 settembre 2013 - Ing. Daniela Pedrini

19

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Policlinico S. Orsola-Malpighi

1. ricorrere a progettazione *multi-sensoriale*
2. cercare organizzazione/distribuzioni spaziali facilitanti la *mobilità*
3. facilitare la *comprensione dello spazio e l'orientamento*
4. calibrare l'accessibilità
5. ricercare la *sicurezza* e renderla "evidente"
6. ricercare *benessere e comfort*
7. potenziare l'autonomia

LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEL DELIRIUM: UN MARKER DI QUALITA' ASSISTENZIALE IN OSPEDALE - IL RUOLO DELL'AMBIENTE
BOLOGNA - 30 settembre 2013 - Ing. Daniela Pedrini

20

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Policlinico S. Orsola-Malpighi

Progettazione multi-sensoriale
(udito, tatto, olfatto, gusto, vista, senso cinestetico, senso vestibolare)

- **indizi acustici:** modulazione di pareti (a tutta altezza o ad altezza limitata, con presenza di angoli, spigoli, curve), di soffitti (orizzontale, inclinato, voltato, a conformazione variabile), di pavimenti (in piano, con dislivelli); ripetizione di elementi della costruzione o varietà degli stessi; elementi (il rumore del traffico o una sorgente sonora costante) come "linee di guida acustiche"; percussioni del bastone su materiali con diversa risonanza
- **indizi tattili:** elementi facili da percepire e da seguire con l'uso delle mani, dei piedi e del bastone lungo
- **indizi olfattivi:** odori e profumi (essenze vegetali, uso di materiali come legni resinosi) con la funzione di elementi di segnalazione o punti di riferimento per l'orientamento e il riconoscimento di un luogo
- **indizi termici:** capacità di percepire le sensazioni di caldo e di freddo, le loro sfumature e variazioni, i differenti gradi di umidità, la presenza di correnti d'aria
- **indizi visivi:** i contrasti cromatici e illuminazione naturale e artificiale

LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEL DELIRIUM: UN MARKER DI QUALITA' ASSISTENZIALE IN OSPEDALE - IL RUOLO DELL'AMBIENTE
BOLOGNA - 30 settembre 2013 - Ing. Daniela Pedrini

21

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Policlinico S. Orsola-Malpighi

PER IL PROGETTO E' NECESSARIO UN APPROCCIO INTEGRATO e GLOBALE

APPROCCIO INTEGRATO: i professionisti incaricati della progettazione ed i professionisti sanitari delegati alla gestione devono procedere all'analisi del "processo" di cui il "progetto" (l'ambiente) è parte integrante e devono contribuire a garantire la sicurezza, l'efficacia e l'efficienza nel tempo per quel processo e quelle attività previste.

INTERAZIONE

AMBIENTE
IMPIANTISTICA
PERSONE
ATTREZZATURE

LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEL DELIRIUM: UN MARKER DI QUALITA' ASSISTENZIALE IN OSPEDALE - IL RUOLO DELL'AMBIENTE
BOLOGNA - 30 settembre 2013 - Ing. Daniela Pedrini

22

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Policlinico S. Orsola-Malpighi

IL METODO DI LAVORO:

➤ nella fase progettuale, ben sapendo che i progetti sono sempre più complessi che è necessario avere specializzazione e che ogni specialista (architettonico, strutturale, impiantisti, sanitari, ecc.) ha un proprio linguaggio, un proprio punto di vista, si deve gestire il progetto con una **costante integrazione delle specializzazioni** per conseguire così i risultati desiderati rispettando limiti di tempo e di costo definiti assicurando la qualità voluta.

- Il progetto va affrontato nella sua **GLOBALITA'** (approccio sistemico) per gli aspetti funzionali, strutturali, impiantistici, ambientali, ergonomici che concorrono a determinare la qualità ambientale dell'organismo edilizio (**STRUTTURALE, IMPIANTISTICO, TECNOLOGICO**).

LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEL DELIRIUM: UN MARKER DI QUALITA' ASSISTENZIALE IN OSPEDALE - IL RUOLO DELL'AMBIENTE
BOLOGNA - 30 settembre 2013 - Ing. Daniela Pedrini

23

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Policlinico S. Orsola-Malpighi

In questo sistema, esiste un insieme eterogeneo di attori, le cui professionalità sono strettamente coerenti e collegate tra loro con un unico obiettivo comune:

assicurare le aspettative dei pazienti garantendo la corretta erogazione di prestazioni sanitarie e assistenziali



LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEL DELIRIUM: UN MARKER DI QUALITA' ASSISTENZIALE IN OSPEDALE - IL RUOLO DELL'AMBIENTE
BOLOGNA - 30 settembre 2013 - Ing. Daniela Pedrini

24

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Policlinico S. Orsola-Malpighi



LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEL DELIRIUM: UN MARKER DI QUALITÀ ASSISTENZIALE IN OSPEDALE - IL RUOLO DELL'AMBIENTE
BOLOGNA - 30 settembre 2013 - Ing. Daniela Pedrini

25